

## Consumi

**Vendite al dettaglio  
in calo dello 0,6% nel 2008**

Le vendite al dettaglio nel 2008 hanno mostrato una contrazione dello 0,6%, ed è il dato peggiore dal 1997. Per trovare un altro anno «difficile» - sottolinea l'Istat nel rendere noti i dati - bisogna tornare al 2004, quando la contrazione fu dello 0,4%.

Nel mese di dicembre 2008 l'indice generale del valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio è risultato pari a 153,7 con una flessione dell'1,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La variazione negativa deriva da diminuzioni dello 0,8% delle vendite di prodotti alimentari e del 2,7% di quelle di prodotti non alimentari.

L'Ufficio studi di Confcommercio stima da parte sua che a fine 2008 per i consumi nel complesso si registrerà un calo dello 0,8% reale, segnando così la peggiore variazione degli ultimi 40 anni, se si eccettua il 1993 quando il calo fu del 2,1%.

regole «da parte dei promotori del conflitto, delle aziende che tengono comportamenti sleali e dei singoli lavoratori con specifico riferimento al fenomeno degli scioperi spontanei».

Nascerà infine una Commissione per le relazioni di lavoro con il compito di «verificare l'incidenza e l'effettivo grado di partecipazione agli scioperi». Questo per fornire al governo, alle parti sociali e ai cittadini utenti dei servizi pubblici «un periodico monitoraggio sull'andamento dei conflitti».

L'ex ministro del Lavoro, Cesare Damiano chiede per il Pd che si apra un tavolo di confronto con le parti sociali. Mentre Donadi dell'Idv parla di sciopero virtuale in democrazia virtuale. Cgil esclusa, il mondo sindacale apre parzialmente alla riforma. «Purché sia solo nei trasporti», dicono Bonanni (Cisl) e Polverini (Ugl), e «senza segnalare le adesioni individuali», aggiunge Angeletti (Uil).

Per Corso d'Italia è intervenuto il segretario federale Fabrizio Solari: «Mi auguro che a guidare l'iniziativa del governo sul diritto di sciopero non sia, dopo aver favorito la rottura sindacale, il tentativo di impedire che il dissenso possa manifestarsi». ❖

# Brunetta ha la sua legge il Pd vota contro La Cgil: la contrasteremo

Via libera dal Senato alla legge delega sulla «produttività del lavoro pubblico». Per la Cgil si sancisce la fine della contrattazione nel settore pubblico. Il ministro ammette ora che le sue norme sono perfettabili.

**NEDO CANETTI**

ROMA  
economia@unita.it

Con qualche affanno e con la promessa di migliorarla, in sede di emanazione dei decreti, governo e maggioranza hanno ieri, al Senato, portato al traguardo la legge delega sulla «produttività del lavoro pubblico», conosciuta come «normativa Brunetta antifannulloni».

Il Pd che aveva lavorato parecchio per perfezionare il testo e che, nel corso della prima lettura, a Palazzo Madama, si era astenuto, con l'auspicio che fosse, alla Camera, ulteriormente migliorato, ha votato ieri contro il provvedimento, sostenendo che, nell'altro ramo del Parlamento, era stato addirittura peggiorato.

**FANNULLONI**

Era riuscito, nel corso di una prima votazione, a far mancare il numero legale («senatori di maggioranza fannulloni» ha ironicamente commentato Maria Fortuna Incostante); successivamente non ha partecipato al voto, in segno di netto dissenso dall'articolato voluto dal governo. Particolarmente criticata l'ambiguità della norma che sembra far preva-

lere la legge sul potere contrattuale. «Una strisciante vocazione - constata Incostante e Manuela Graniola, Pd - a risolvere per legge le relazioni di lavoro». «Sancisce la fine della contrattazione nel settore pubblico, tornano le leggende» è il commento della Cgil.

Il ministro ha enfatizzato il voto, parlando di «prima riforma istituzionale del governo Berlusconi, voluta da Pdl e Lega», di «piccola grande rivoluzione per 60 milioni di italiani» e ha attaccato la «sinistra» per il no («se n'è lavata le mani» ha tuonato).

**PRECARI FUORI**

La «rivoluzione» consiste nel prevedere che un contratto di lavoro successivo non possa vanificare la legge; relazioni sindacali parificate a quelle del settore privato; nuove norme su efficienza, valutazione del lavoro dei dipendenti, valorizzazione del merito; requisiti per i concorsi (residenza); una diversa casistica per sanzioni disciplinari, meriti, incentivi e premi; riforma dell'Aran; monitoraggio della spesa relativa all'applicazione delle prerogative sindacali.

Per la Cgil ci si ritroverà con «tantissimi precari che perderanno il lavoro; la penalizzazione dei lavoratori disabili; l'aumento dell'età pensionabile delle lavoratrici; contratti di lavoro che non difenderanno il potere d'acquisto; un sistema contrattuale che penalizzerà il reddito dei lavoratori». ❖

## Napolitano «attento» ai problemi di Pomigliano

Anche il presidente Giorgio Napolitano guarda con attenzione la difficile situazione della Fiat di Pomigliano d'Arco (Napoli), dove 5mila lavoratori sono in cassa integrazione per 19 settimane. A dirlo è chi lo informa «costantemente», cioè il governatore della Campania, Antonio Bassolino, che ieri dopo aver incontrato la Rsu dello stabilimento ha telefonato al ministro Scajola, «perché al tavolo nazionale di concertazione per l'auto

sia data una doverosa attenzione alla fabbrica napoletana che sembra essere il punto di sofferenza della Fiat».

Domani Pomigliano si fermerà per quattro ore, per uno sciopero generale dei dipendenti di tutte le aziende della zona.

Insieme ai lavoratori ci saranno il segretario generale della Fiom-Cgil, Gianni Rinaldini e il sindaco della cittadina campana, Antonio Della Ratta. ❖

## Affari

EURO/DOLLARO: 1,2795

|                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| MIBTEL<br>12.493<br>-0,96% | S&PMIB<br>15.218<br>-1,41% |
|----------------------------|----------------------------|

**EMILCERAMICA**

### In sciopero

Sciopero di quattro ore oggi alla Emilceramica dopo che la proprietà ha messo da ieri «in libertà» i 116 lavoratori dello stabilimento di Solignano di Castelvetro.

**SICILCONAD**

### Licenziamenti

Trenta licenziati alla Sicilconad di Carini, denunciano Cgil e Filcams, di cui 14 messi alla porta perché «attivi sindacali» e sessanta posti «fissi» trasformati in precari.

**AERMACCHI**

### Dagli Emirati

Gli Emirati Arabi Uniti hanno ordinato 48 aerei da addestramento all'italiana Alenia Aermacchi (Finmeccanica). Si tratta del primo ordine in assoluto dell'addestratore M-346 Master.

**ERG**

### Con i telefonini

ERG Petroli, dal prossimo aprile, sarà un operatore di telefonia mobile virtuale, grazie ad un accordo siglato con Vodafone Italia, e commercializzerà la propria offerta attraverso la sua rete di distribuzione carburante.

**NORTEL**

### Tagli per 3.200

Nortel taglia 3.200 posti di lavoro e annuncia che non distribuirà i bonus previsti nel piano di incentivi 2008. La multinazionale canadese produce hardware, software e servizi per le telecomunicazioni e le imprese.

**VEICOLI COMMERCIALI**

### Gennaio in calo

Il mercato dei veicoli commerciali in Europa ha registrato a gennaio un calo del 35,6% a 145.187 unità vendute. Lo comunica Acea sottolineando che gennaio ha avuto una media di 1,4 giorni di lavoro in meno.